

La richiesta L'intervento di Antonio Raimondi, capogruppo del Movimento Progressista

# Sconto nelle bollette di Acqualatina: è necessario parlarne in Consiglio

GAETA

Un consiglio comunale per parlare della continua carenza idrica. La richiesta è di Antonio Raimondi, capogruppo del Movimento Progressista di Gaeta, per il quale comunque sarebbe stato molto meglio farlo in vista degli ultimi incontri, tra sindaci per esprimere una posizione forte all'interno dell'Ato 4 «perché il sindaco avrebbe avuto un mandato del consiglio comunale e, di conseguenza, della città: questo sarebbe stato un atto politicamente alto e rilevante al quale il Movimento Progressista non avrebbe fatto mancare il suo contributo».

L'esponente di minoranza spiega che Acqualatina ha la possibilità di ridurre il flusso o la pressione per lavori di manutenzione, per intervenire su un guasto improvviso o per ripristinare il livello nelle sorgenti o nei serbatoi, come sta avvenendo in questi giorni a Gaeta e Formia. «Abbiamo ricevuto la comunicazione del gestore, ma



Antonio Raimondi, capogruppo del Movimento Progressista

**Chiesta una relazione da parte del sindaco sulle problematiche e le varie difficoltà in atto da questa estate**

vorremmo capire l'entità della carenza idrica che sta segnando le giornate di tanti cittadini di Gaeta. Vogliamo sapere le reali motivazioni dell'operato di Acqualatina, per questo chiedo al sindaco Mitrano di spiegare in consiglio

comunale cosa sta accadendo. Sarebbe doveroso sapere a che punto si trova la richiesta dello sconto del 30 per cento in bolletta come "risarcimento" per i disagi subiti questa estate. La sua proposta ha trovato un riscontro concreto?». ●



culturalt@editorialeoggi.info



Nella prima foto **Ambrogio Sparagna**; nella foto in alto l'Auditorium di Roma, sotto **Luca Barbarossa** e nella foto a destra **Giorgio Onorato**, la Voce di Roma

## Ottobrata romana firmata Sparagna

L'evento Viaggio di ritorno tra i canti della tradizione popolare all'Auditorium di Roma

### RIFLETTORI

FRANCESCA DEL GRANDE

Se lo scorso anno furono grilli, cicale e cervi i protagonisti di quella straordinaria festa che Ambrogio Sparagna portò nello scenario del Parco della Musica nel ricordo di una Roma riletta attraverso la cultura contadina, o grazie alle fiave del grande Trilussa, che agli animali seppe attribuire vizi e virtù della nostra umanità, la nona edizione dell'Ottobrata Romana sarà dedicata invece alla canzone in dialetto romanesco. Un viaggio affascinante, come è nello stile dell'etnomusicologo di Maranola di Formia; un progetto che abbraccia due secoli, e dalle raccolte di Gigi Zanazzo di fine Ottocento ci conduce nel mondo di Petrolini ("Nanni" e "Tanto pe' cantà"), di Balzani o dell'intensa e graffiante Gabriella Ferri.

Come resistere al piacere di prendere parte ad un evento di questo tipo?, deve avere pensato Luca Barbarossa, che ha detto subito sì all'organizzazione. Salirà anche lui, voce e chitarra, sulle scene della kermesse che il 6 novembre, dalle ore 18, animerà la Sala Sinopoli, presso quell'Auditorium Parco della Musica che schiera in campo per l'occasione l'Orchestra popolare e il Coro diretto da Anna Rita Colaiani.

Produzione della Fondazione

**Sul palco  
l'Orchestra  
Italiana  
e il Coro  
diretto  
da Anna  
Rita Colaiani**

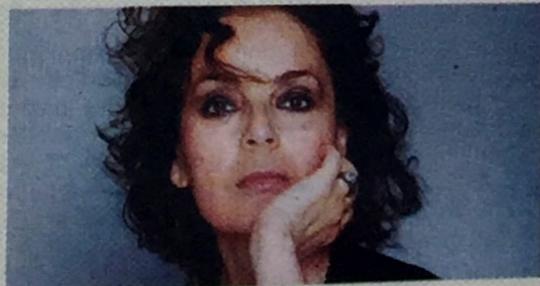


**Partecipano  
anche  
il cantautore  
Luca  
Barbarossa  
e Giorgio  
Onorato**

### L'attrice venerdì 18 a Piacenza diretta da Alessio Pizzzech

#### Clara Galante: "Intorno a Medea"

● L'attrice Clara Galante torna sotto i riflettori, diretta da Alessio Pizzzech, protagonista insieme ad Andrea Sammartino di "Intorno a Medea", elaborazione dal melologo di Jiri Antonin Benda. Il pubblico si lascerà condurre lungo un emozionante viaggio della mente nelle armoniche e disarmoniche strutture di uno dei personaggi fondamentali del Teatro Greco. Dalla nascita della tragedia ai nostri giorni. L'appuntamento venerdì 18, alle ore 21, al Teatro Dei Filodrammatici di Piacenza.



Musica per Roma, lo spettacolo vede Ambrogio Sparagna anche nella direzione, e inevitabilmente sotto i riflettori ad incantare con la sua voce e con i suoi organetti.

Non è certo la prima volta che il Maestro dimostra quanto la musica popolare abbia ancora da dire e soprattutto da dare. Emozioni, ritmo, originalità, sorprese. Spazio allora ai ritmi di ballate, stornelli e serenate. Luca Barbarossa ne interpreterà parecchie, e darà un tocco di preziosità alle musiche magistralmente elaborate da Sparagna. Ci piace la dedica che accompagna questa nona edizione dell'Ottobrata Romana: «Alle tante strade che attraversano la città Eterna dove spicca l'uso colorito e animato del dialetto in un originale repertorio di canti popolari e canzoni d'autore, strambotti, filastrocche e canti di carcerati». Pezzi che sembrano contenere il mondo, la vita, le storie del popolo; brani che invitano a cantare ma che dietro un'apparente leggerezza racchiudono grosse verità. Grande l'attesa per un altro ospite speciale, Giorgio Onorato, classe 1927, quindi 89 anni, e ancora in grado di incantare chi lo ascolta. Sempre il 6 novembre, alle 11, nei Giardini Pensili tra zucche sonanti e altri incredibili strumenti sarà possibile assistere al concerto "Il canto delle cocozze", storie e musiche zuccherine con il Canzoniere degli Aurunci. ●